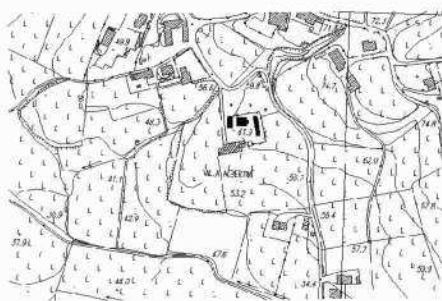


PD 621
 Ca' Erizzo - Maniscalchi,
 Albertini

Comune: Vò
 Frazione: Boccon
 Via Capitello

Irrvv 00003687 Ctr 146 NE Iccd A 05.00021361



La villa padronale ha impianto settecentesco, ampiamente modificato, anche con ampliamenti, tra il 1810 ed il 1850: ha pianta rettangolare, elevata di due piani più le soffitte. In corrispondenza dell'angolo ad est l'ampliamento ottocentesco si mostra in una torre merlata: elevata di un intero piano sul livello della villa ha merli rettangolari poggiati su arcatelle cieche a pieno sesto di foggia romanica; nella torre le luci sono rese da piccole finestre centinate.

La villa ha spigoli marcati da una serie di conci sovrapposti. Le luci sono architravate, ad eccezione del portale di ingresso archivoltato con lunetta. La pianta è tradizionalmente tripartita, con il salone passante centrale che serve i vani laterali, mentre è posta sul retro la scala di accesso ai piani soprastanti.

I due annessi sono posti ai lati del volume padronale; l'uno ha una porzione più antica, con tre arcate a pieno centro a pian terreno, tamponate, con piedritti e ghiera resi da conci sovrapposti alternativamente resi a bugnato liscio e rustico, al piano superiore piccoli oculi ellittici illuminano il granaio. In aderenza le è stato eretto un volume a due piani più il sottotetto.

Un altro edificio rustico è posto al lato opposto della villa nei pressi dell'ingresso, a definire un secondo giardino. È a due piani, con luci centinate, setti in muratura mista a pietrame, copertura a due falde: la datazione di impianto è precedente a quella della villa e coeva alla parte porticata dell'altro annesso.

Il Gloria cita: «esiste il palazzo dei Maniscalchi su deliziosa postura».



L'angolo sud-orientale della villa con la torretta
 Il fronte settentrionale
 Il corpo rustico orientale
 Gli annessi occidentali all'ingresso principale